



15, 16 Giugno, ore 21

DANZA

Akram Khan

GNOSIS

prima italiana

Interprete: Akram Khan

Musicisti: Yoshie Sunahata - taiko drums; Faheem Mazhar – vocals; Sanju Sahai – tabla; Soumik Datta – sarod; Lucy Railton - cello

Luci: Fabiana Piccioli

Suono: Marcus Hyde

Costumi: Kei Ito; Shingo Tokihiro (per Yoshie Sunahata)

Drammaturgo: Ruth Little

Coordinamento tecnico: Sander Loonen

Produttore: Farooq Chaudhry

Co-prodotto da ADACH (Abu Dhabi Authority for Culture & Heritage), Sadler's Wells London e The Point Eastleigh

PROGRAMMA

POLAROID FEET

Coreografia e Musica: Gauri Sharma Tripathi

Testo: Pandit Lachu Maharaj

Disegno luci: Aideen Malone

TARANA

Coreografia: Sri Pratap Pawar

Musica: Gaurav Mazumdar

UNPLUGGED

Improvvisazione: Akram Khan

Intervallo (10 minuti)

GNOSIS

Coreografia: Akram Khan, Gauri Sharma Tripathi

Durata complessiva: 75 minuti + intervallo (prima parte: 45 minuti; seconda parte: 30 minuti)

Gnosis è il nuovo assolo di **Akram Khan**, in cui le sue radici nella danza classica indiana si combinano con quelle della danza contemporanea. Lo spettacolo inizia con una rivisitazione di motivi classici di due opere precedenti, **Polaroid Feet** e **Tarana**. Lo seguiamo lungo un percorso di trasformazione, che culmina in un finale sconvolgente. Porta avanti l'idea della "conoscenza interiore", in un'esplorazione delle lotte interiori ed esteriori tra nature, quella umana e quella divina.

Attingendo da fonti sia antiche sia moderne, Gnosis si ispira anche all'epico Mahabharata indù, in particolare alla storia di Gandhari, la moglie del re cieco che si benda a vita per condividere il suo viaggio. Indaga il concetto di conoscenza interiore, del vedere l'oscurità pur essendo ciechi davanti alla luce.

La coreografia di Khan è stata realizzata in collaborazione con i famosi maestri di Kathak **Sri Pratap Pawar** e **Gauri Sharma Tripathi**. Sul palco Khan è accompagnato da un complesso



di musicisti eccezionali provenienti dall'India, dal Regno Unito, dal Pakistan e dal Giappone, tra cui la celebre percussionista **Yoshie Sunahata** del gruppo giapponese Kodo.

Maestro del kathak (danza tradizionale indiana) e pluripremiato coreografo di danza contemporanea, Akram Khan infrange costantemente i confini tra tradizione e innovazione, tra l'Oriente e l'Occidente. Tra le sue collaborazioni si annoverano il Balletto nazionale della Cina, l'attrice Juliette Binoche, la ballerina Sylvie Guillem, il coreografo Sidi Larbi Cherkaoui, la cantante Kylie Minogue, gli artisti visivi Anish Kapoor e Antony Gormley, e i compositori Steve Reich e Nitin Sawhney.

"Il processo creativo di Gnosis è quello della "trasformazione". Mi interessava ritrarre personaggi del Mahabharata e vedere come si poteva trasformare il Kathak, non solo con il lessico del movimento ma anche attraverso la presentazione complessiva del pezzo. Quindi, anche se iniziamo lo spettacolo in un assetto tradizionale, a metà del viaggio comincio a decostruire la rappresentazione formale e a trasformarla in una situazione informale.

Ero affascinato dall'idea di un essere umano che sceglie di vivere bendato. Eppure, nonostante la consapevolezza di potersi togliere la benda in qualsiasi momento, poiché il suo onore, il suo orgoglio e i suoi voti erano così forti, questo essere ha scelto di tenerla, anche durante le nascite, i matrimoni e le morti dei suoi figli. È un personaggio complesso, affascinante, e io ero ansioso di studiarlo. Comunque per me questi temi sono soltanto scenari, immagini, schizzi, dai quali scaturiscono le idee, poi trasformate in un'interpretazione più personale della storia, che mi piace descrivere come una "storia di movimenti".

È vero affermare che le forme classiche dell'arte oggi non sono così forti e ho la sensazione che la nuova generazione stia lentamente perdendo il suo senso della spiritualità, della pazienza, e il desiderio di lavorare sodo a tutto senza aspettarsi ricompense immediate. Oggi il "volere" è più importante del "dare" o del "condividere", e per quanto mi riguarda, esercitandomi con rigore e rappresentando questa forma d'arte, ho la possibilità di condividere quest'esperienza e restituirla agli altri in una maniera più profonda".

Akram Khan

LA AKRAM KHAN COMPANY

Fondata nell'agosto del 2000 dal coreografo Akram Khan e dal produttore Farooq Chaudry, la Akram Khan Company si è imposta come una delle principali compagnie innovative di danza al mondo. È famosa per le sue collaborazioni interculturali e interdisciplinari, e per il suo modo di mettere in discussione le idee convenzionali delle forme classiche di danza. Il lavoro della compagnia viene presentato al pubblico in un variegato programma di attività che comprendono esibizioni soliste di kathak, produzioni di gruppo e collaborazioni tra artisti.

La Akram Khan Company è stata nominata per diversi riconoscimenti prestigiosi, tra cui i Laurence Olivier Awards per *zero degrees* nel 2006 e i South Bank Show Awards per *bahok* nel 2009. Nel 2007, *zero degrees* ha conquistato il premio per la "Migliore coreografia in un'opera di danza" agli Helpmann Awards in Australia, dove Khan ha vinto anche il titolo di "Miglior ballerino" con *zero degrees*.

Info: 06 80241281 – www.auditorium.com

Ufficio stampa Musica per Roma tel. 06-80241574 – 231 – 228 – 261

Francesco Cantalupo – 335 6794562

ufficiostampa@musicaperroma.it